

"IL GIOCO E LE ARTI": COME FARE UN BURATTINO A STELLA

Con un'accurata posizione delle dita è possibile creare dei personaggi, raccontare tramite loro storie, stimolare la creatività dei bambini. Di Gianni Silano



La definizione di “burattino a stella”, inventata dalla burattinaia e scenografa **Maria Signorelli**, deriva dalla **posizione che assumono le dita della mano durante l'animazione**: pollice, indice e medio aperti come le tre punte di una stella, mentre le altre due dita restano chiuse sul palmo. L'indice anima la testa del burattino, il medio e il pollice le due braccia. Se pieghiamo l'indice verso il basso, il burattino abbassa la testa per dire “sì”, se lo muoviamo alternativamente verso destra e verso sinistra, il burattino dice “no”.

Il medio e il pollice, se battuti insieme, lo fanno applaudire. Per evitare che durante l'animazione il burattino assuma una innaturale posizione “a braccia aperte”, cambiamo spesso la posizione delle due dita e muoviamole in sincronia con il parlato. Per ottenere una corretta posizione sulla ribalta, teniamo il braccio in alto, ben teso accanto all'orecchio, e lavoriamo di polso. **Il movimento del polso è fondamentale** in quanto determina l'espressività del personaggio. Teniamolo leggermente piegato verso il basso, a favore di pubblico, perché “guardi” direttamente gli spettatori, e muoviamolo a tempo

con la recitazione (anche se registrata) rispettando le intenzioni e le pause.

Un movimento del polso verso il basso lo farà inchinare, un movimento del polso ondulatorio lo farà ballonzolare. Per quanto possibile (questo vale anche per i burattini a bastone), **teniamo una certa distanza tra il burattino e la ribalta**, evitando di toccarla.

Materiali per realizzare un burattino a stella



Carta di giornale, una sfera di polistirolo, oppure un sacchetto di stoffa imbottito o della cartapesta, cartoncino, biancone (tempera bianca mista e colla vinilica). Per fare gli occhi, i capelli e le decorazioni: bottoni, lana, passamaneria, ovatta, spago, rafia, canapa, strisce di carta, pagliette di metallo per lavare i piatti.



Come procedere

1. Il procedimento di costruzione della testa dei burattini a stella è molto semplice: appallottoliamo della carta di giornale, oppure usiamo una sfera di polistirolo o un sacchetto di stoffa imbottito; o ancora modelliamo della cartapesta, o della pasta di legno, oppure intagliamo la gomma piuma...
2. Qualunque sia il materiale che si sceglie per realizzarle, le teste dei burattini a stella necessitano di un particolare accorgimento per poter essere animate correttamente: il "ditale", che deve ospitare il dito indice.
3. Per realizzare il ditale, creiamo con del cartoncino un cilindro lungo 8 cm, avendo cura di l'imboccatura all'altezza della seconda falange. Facciamo attenzione: se stringiamo il cartoncino troppo in alto il ditale cade, se lo stringiamo troppo in basso blocca l'articolazione.
4. Facciamo un buco nella palla e fissiamo il ditale con della colla per metà della sua lunghezza.

5. Intagliamo nel polistirolo i vari elementi del viso, fissiamoli temporaneamente con un po' di colla e due spilli, avendo cura di far aderire bene le superfici, e rivestiamo il tutto (anche il ditale) con pezzetti di giornale bagnati in acqua e colla vinilica, aiutandoci con un pennello a punta piatta.
6. Lasciamo asciugare e passiamo una mano di "biancone", lasciamo asciugare nuovamente e diamo la mano di incarnato.
7. Bottoni, lana, passamaneria, ovatta, spago, rafia, canapa, strisce di carta, pagliette di metallo per lavare i piatti possono diventare occhi, capelli, e altri dettagli, secondo il nostro gradimento o il materiale che abbiamo a disposizione.

Per saperne di piú

Gianni Silano, [Colpo di Scena! Il gioco del teatro nella scuola dell'infanzia](#), Giunti Scuola, Idee e Strumenti, 2018 – [Acquista su Scuola Store](#)

A [questo link](#) è possibile scaricare gratuitamente la pagina del libro dedicata a questa risorsa.

Gianni Silano, autore, regista e attore-burattinaio, è protagonista anche di **“Uno spettacolo di Formazione”**, il ciclo di eventi promosso da Giunti Scuola con gli esperti nazionali di didattica. Nel 2019 Gianni Silano sarà presente [il 6 marzo a Bergamo](#), [il 27 marzo a Lecce](#), [il 28 marzo a Francavilla Fontana](#), [il 3 aprile a Genova](#), [il 4 aprile a Pisa](#), [il 10 aprile a Roma](#), [il 12 aprile a Perugia](#) e [il 15 aprile a Monreale](#). Vai sulla pagina dedicata ([clicca qui](#)) per iscriverti agli eventi.





Gianni Silano, attore e burattinaio: 6 Novembre 2018

Articoli

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)